Processi Software(2)

Processi software: attività coordinate, processi di ciclo di vita per far evolvere il sw da uno stato all'altro. Il sw è una macchina a stati che rappresentano il grado di maturazione del prodotto:

- Concezione
- Sviluppo
- Utilizzo
- Ritiro

Nella fase di ritiro il sw cessa di esistere nel senso che non c'è più alcun tipo di supporto per quel prodotto. Le transizioni sono strettamente e formalmente regolate, e sono l'insieme di attività svolte sul prodotto che servono a farlo avanzare nel grado di maturazione.

L'efficienza si vede dove vedo il consumo di risorse. L'efficacia si misura guardando i prodotti e vedendo se sono buoni o cattivi rispetto alla produzione. Un processo è un insieme di attività coordinate e coese (tutti hanno bisogno di tutti).

Parole chiave:

- Iterazione: iterazione significa operare rivisitazioni o raffinamenti, può essere distruttivo (ripeto l'avanzamento) e rischio di non essere quantificabile.
- Incremento: Sono incrementale solo se aggiungo, mi avvicino in maniera monotona all'obbiettivo, tollera errori o mancanze.
- **Prototipo:**servono per provare e scegliere soluzioni, possono essere o usa e getta o fornire stati di incremento(baseline).
- Riuso può essere di due tipi:
 - occasionale: a basso consto ma a basso impatto.
 - sistematico: a maggior costo ma a maggior impatto.
- Manutenzione: va gestita con il controllo di versione che va ben documentato.
- Processo: un processo è un insieme di attività correlate e coese che trasformano ingressi in uscite secondo regole fissate, consumando risorse nel farlo.

Il modello più noto e quello che utilizzeremo e ISO/IEC 12207: questo modello identifica i processi dello sviluppo sw, ne specifica le responsabilità identifica i prodotti di ciascuno.

Processi si dividono in Attività che si dividono in Compiti.

In questo modello ci sono 3 tipi di processi:

- Processi primari: che includono processi come Acquisizione (dei propri fornitori, non svolto dal team), Fornitura (che si suddivide in attività quali: Accettazione che prevede lo studio di fattibilità e la scelta del capitolato, Pianificazione della risposta si decidono quali documenti redigere) Pianificazione si sceglie il modello di ciclo di vita e si stende la prima versione del PdP), Sviluppo (che si suddivide in attività quali: Analisi dei requisiti, Progettazione con la stesura della specifica tecnica e la definizione di prodotto, Codifica, Manutenzione.
- Processi di supporto: che includono processi come Documentazione, Accertamento della qualità,
 Verifica (Analisi statica che si suddivide in walkthrought e inspection, Analisi dinamica gestione delle anomalie, test, tracciamento) e Validazione, Qualità, Risoluzione dei problemi

• Processi organizzativi: che includono processi come Gestione dei processi (che si suddividono in G. rotazione ruoli, G. comunicazione, G. riunioni, G. tracciamento, G.task, G.milestone), Gestione delle infrastrutture (formato dalle attività di: G. repository, G. GitHooks, G. template), Formazione del personale (l'attività degli Incontri con il proponente), Miglioramento del processo.

I processi produttivi devono avere un **ciclo interno** atto a migliorarli costantemente. Il ciclo interno di miglioramento in termini di efficacia ed efficienza, è indicato con l'acronimo PCDA (o ciclo di Deming). Questo ciclo è fatto di 4 attività che vanno applicate al di "sopra" dei processi esistenti:

- Plan: definire attività, scadenze, responsabilità e risorse.
- Do: eseguire le attività secondo i piani.
- Check: valutare l'esito del processo(in efficacia ed efficienza) rispetto alla pianificazione
- Act: applico soluzioni correttive alle carenze rilevate.

La scelta del ciclo di vita può essere influenzata da molti aspetti:

- politica di sviluppo
- natura funzione e sequenza dei processi di revisione per verificare lo stato di avanzamento
- necessità di fornire, creare evidenza preliminare di fattibilità(creare prototipi)
- evoluzione del sistema e dei suoi requisiti